

Graziella Gaballo, già insegnante di materie letterarie, collabora con l'Istituto per la storia della resistenza e della società contemporanea in provincia di Alessandria ed è redattrice della rivista "Quaderno di storia contemporanea". Socia della Società italiana delle Storiche, si occupa in particolare di storia delle donne e ha pubblicato numerose monografie e saggi in volumi collettanei e in riviste. Tra gli altri, ricordiamo:

*Le donne nella resistenza* in Roberto Botta e Giorgio Canestrì (a cura di), *Alessandria dal Fascismo alla Repubblica*, Stamperia Ugo Boccassi Editore, Alessandria 1995;

*Archivio del movimento femminista a Novi Ligure. Presentazione e primi spunti per una sua utilizzazione* in "Quaderno di storia contemporanea", n. 19, 1996;

*Ero, sono e sarò fascista. Un percorso attraverso il fondo archivistico di Angela Maria Guerra*, Recco, Le Mani, 2001 (premio di scrittura femminile "il Paese delle donne"- sezione saggistica, 2003);

*Isa della Claude. Storia di una donna e di una fabbrica*, Edizioni Joker, Novi Ligure 2004;

*Il movimento femminista alessandrino negli anni Settanta: storia e riflessioni*, in "Quaderno di storia contemporanea", numero monografico "Storie di genere", n. 40, 2006;

*Lina Borgo Guenna. Un'esperienza educativa laica* (con Agnese Argenta, Laurana Lajolo, Luciana Ziruolo), Israt, Asti 2009 (primo premio FIDAPA "Adriana Lazzerini", Torino 2009);

*Cercare acqua e trovare petrolio. I corsi 150 ore delle donne* in "Quaderno di storia contemporanea", n. 46, 2009;

*Sguardi di confine. Voci femminili di una letteratura postcoloniale*, in Gabriele Proglìo (a cura di) *Orientalismi italiani 2*, Antares, Alba 2012.

Questo libro si muove tra diversi registri e generi espressivi: narrativa, rassegna e analisi si alternano e talvolta si intrecciano, in una meticolosa ricostruzione della storia del femminismo a Genova. Opera meritoria in un campo in cui le lacune sono molto forti e la storia su scala nazionale e internazionale incontra l'ostacolo insormontabile di una scarsa attenzione alla storia locale, mentre, dal punto di vista interno al femminismo, proprio la dimensione locale e addirittura microstorica è assolutamente cruciale per costruire una storia adeguata del movimento e dei suoi contributi pratici e teorici. [...] Il libro ha un valore che va di là dell'ambito del femminismo genovese, e contribuisce alla storia del femminismo nel suo complesso.

(dalla *Prefazione* di Luisa Passerini)



9 788875 363253

€ 24,00

GRAZIELLA GABALLO

NÈ PARTITO NÈ MARITO...

Joker



**I fatti del 7 marzo 1978  
e il movimento femminista genovese  
degli anni Settanta**

**Prefazione di Luisa Passerini**

Joker / Associazione per un Archivio dei Movimenti - Genova